

IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comiziati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cont. 25 la quarta pagina Per più particolari prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali librai. Un numero arretrato centesimi 10.

UN NUOVO FIASCO

ROMA, 7 settembre. L'umanesimo cattolico, per il capo di Stato, colla sua politica ingombrante, alla quale ottiene l'assentimento di Leone XIII, sollecitando l'amor proprio sensibiltissimo del Santo Padre, ha preparato al Vaticano, in questi giorni un grandioso insuccesso, da mostri assieme a quello dei prigionieri di Menelik; dell'unione delle chiese, del furor antidreyfusiano, e della ispanofilia durante l'ultima guerra.

Come vi telegrafai già, in Vaticano si briga assai perché il Papa, abbia il suo rappresentante alla conferenza internazionale per il Congo.

La pretesa è di una nasardità che varca ogni confine immaginabile. «Prima di tutto, che ha da disarcionare il Papa? La guardia palatina? I suoi trenta svizzeri? I dodici gendarmi? O lo guardie nobiliti?»

È un'impudenza che il Papa, per la sua qualità di presidente, oltre ad essere una delle Potenze, l'adozione della quale si tiene assai, non si arriva alla conseguenza, che converrebbe ammettere anche il re delle Due Sicilie, il principe Vittorio Napoleone, il duca d'Orléans, don Carlo di Spagna, e via dicendo, fino a esaurire quell'elenco di re in esilio che le rivoluzioni hanno fatto così lungo?

Perché, quanto al potere spirituale del Papa, non avrebbe diritto di essere considerato, se non in una conferenza di Potenze cattoliche. Ora, delle grandi Potenze, due sono protestanti, una greco-ortodossa, una musulmana, e tutte e quattro sono in guerra col Papa, o in guerra o volentieri fino al midollo delle ossa.

«Eppoi, di che potere spirituale vengono cantando? Non capiscono tutti, che si vuole andare alla conferenza per tentare il riaprire della politica internazionale in cosiddetta questione romana?»

«Vi posso assicurare che in nessun luogo competente fu presa sul serio la pretesa vaticana.»

Ma, in ogni modo, fu fatto subito un telegramma al Papa, in cui si esprimeva il disappunto per la sua condotta alla conferenza, l'Italia, si asterebbe dalla conferenza stessa, e in tal caso non potrebbero partecipare, ad eccezione dell'Austria, della Germania, e noi leghiamo da un trattato di alleanza, per cui il dipartimento delle tre Potenze non potrebbe essere simultaneo.

Poste le cose in questi termini, l'eminentissimo Rampolla può star sicuro che la sua iniziativa avrà una sorte non meno infelice di parecchie altre che l'hanno preceduta.

E se qualche cosa il Vaticano vorrà mandare alla conferenza, quando si riunirà, si contenti di spedirle una buona benedizione.

È spiorante, che questa, porti alla causa della pace, maggior fortuna di quella che portò alla povera Spagna per la causa della guerra.

PREOCCUPAZIONI DEL VATICANO

per la situazione in Francia

Roma 8. — In Vaticano si è molto preoccupati per la peggiora che prendono le cose in Francia. Sembra che, dai rapporti pervenuti tanto dal nunzio a Parigi come dai vescovi, vi sia a ritenere di essere alla vigilia di gravi avvenimenti. Si nota altresì con molta inquietudine come, tanto il contegno, preso dall'Inghilterra, come il più energico, assunto dall'Inghilterra, si risolvano nel isolamento della Francia.

LA SITUAZIONE IN FRANCIA

Sonvondade Parigi, 6 settembre. «La situazione è sempre assai grave. La fatalità ha voluto che la bomba Henry, scoppiasse insieme alla bomba della circolare accusa nel disarmo. La popolazione, che da un pezzo sono malcontenti delle istituzioni e dei loro uomini, si trovano ora divisi: ancor più contro le une e gli altri, giudicando che la Repubblica ha fatto bancarotta. Vedevano distrutti gli ideali di giustizia e di prestigio dell'esercito all'interno, e di repubblicanesimo all'estero. Il Governo, invece, di apparare il gravissimo momento, agendo, con tutto, e somma prudenza, non ha ormai la prova che Dreyfus è innocente, e se non l'ha ancora, avrà presto la prova contro i sette compromessi dell'Affare. Ma esso

affiora di credere ancora alla colpeabilità di Dreyfus per abitudine a gradi l'opinione pubblica. Nella sua revisione del processo, il Governo vorrebbe, per compiere giustizia e luce, ma con prudenza, ed evitando nuovi colpi di scena.

Ritornando il Governo ad impedire torbidi interni ed una esplosione di fanatismo da parte del partito gesuitico militare. Qui è la questione. Il Ministro ha preso, guardando, misure di precauzione, ed è deciso, al primo atto sovversivo da parte di chiochiosia, ad agire con estrema energia e severità, sicché forza resti alla legge ed alle istituzioni.

VERSO LA REVISIONE del processo Dreyfus

I rapporti di Tornelli con Hanotaux. Il Sidice, basandosi sulle note informazioni, mandate al Corriere di Napoli dal suo corrispondente patentino, circa l'intervento dell'ambasciatore italiano conte Tornelli, nell'affare Dreyfus, formula nove domande precise. Le prime quattro domande riguardano i rapporti di Tornelli ad Hanotaux sulla fine del 1897, quando quegli informava questo della falsità del documento Henry. Le rimanenti domande riguardano la complicità con Henry d'un tale Lemaire per i falsari.

Esterhazy.

Parigi 8. — Regna sempre buio e scuro intorno alla presenza a Parigi di Esterhazy e di Paty de Clam. Si persiste a dire, che quegli sia fuggito, e che questo si sia nascosto per timore di venire arrestato.

UNA SOENATA ALLE CORTES

Madrid 8. — Una risoluzione firmata da tutti i deputati repubblicani getta sul Governo la responsabilità di aver trascurato tutto quello misure, mercede quali la guerra con gli Stati Uniti avrebbe potuto finire con una vittoria spagnola, di aver accettato una pace vergognosa, e finalmente di aver leso la costituzione, col convocare le Cortes a seduta segreta.

Salpiron carlista, dichiara che i deputati repubblicani, ronderanno pubblicamente tutte le deliberazioni prese nelle sedute segrete, essi hanno preso la risoluzione di rompere il segreto, loro imposto dal Governo, dal momento che il ministro presidente Sagasta, ricusa di discutere il protocollo della pace in seduta pubblica. (Grandi rumori).

I repubblicani e i carlisti abbandonano quindi l'aula.

Romero Robledo, minaccia di unirsi a loro. La Camera decise quindi con 102 contro 45 voti di continuare, contrariamente alla risoluzione dei repubblicani, la discussione del protocollo di pace in seduta segreta. Siccome però repubblicani, carlisti o conservatori hanno abbandonato l'aula, la discussione non può più aver luogo, e la seduta viene sospesa.

I deputati repubblicani e carlisti tengono quindi una conferenza, ma non poterono conseguire un accordo. Perciò, le conferenze verranno riprese domani.

Gli avvenimenti a Candia

I turchi sono terrorizzati. I provvedimenti del Governo italiano.

Athene 8. — I turchi di Candia sono terrorizzati dal fuoco incessante dei cannoni e dei fucili inglesi. Ritornarono ieri all'attacco, ma furono tosto respinti dai ben diretti colpi di cannone delle navi inglesi. Cretesi qui domiciliati ricevettero telegrammi nei quali è detto che una parte della città di Candia è distrutta. La situazione è ultimamente critica. Il panico enorme. Navi italiane, francesi e russe sono arrivate a Candia.

Costantinopoli 8. — Secondo un rapporto consolare da Candia, 80 marinai inglesi sono morti nei recenti disordini, vi sono inoltre 200 soldati e basci-bouk tra morti e feriti. Dieci navi da guerra estere si trovano attualmente a Candia.

Athene 8. — I cristiani dei distretti di La Canea, di Sfakia si armano per recarsi a soccorrere quelli di Candia.

Roma 8. — L'on. Pouloux ha conferito col comm. Mulvaio e col ministro

Palumbo sugli affari di Candia. Vanno deliberata la partenza immediata dell'Archimede. Seguirà presto l'invio di altre due navi. Intanto la Morosini sbarcò una compagnia di linea e mezza compagnia di bersaglieri, che il contrammiraglio Battolo aveva imbarcato a La Canea sull'Albatros e sul Caprera ora ancorate a Candia, dove si dirige l'intera squadra inglese del Mediterraneo.

Gli ammiragli decisero di procedere alla repressione energica di qualsiasi nuovo disordine. I Gabinetti manderanno una nota collettiva alla Porta domandando la sollecita risoluzione della questione dell'assotto definitivo dell'isola.

UNA GRANDE CATASTROFE IN SVIZZERA

La officina di Chèvres distrutta dal fuoco. — Danni di milioni. — Ginovra senza luce. Berna 8. — In seguito a un accidente accaduto nel macchinario è rimasta distrutta dall'incendio la grande officina costruita a Chèvres, dalla città di Ginovra destinata a utilizzare le forze motrici del Rodano per la distribuzione delle medesime e della luce.

La tettoia misurante una lunghezza di centotrenta metri bruciò in un attimo o orlò. Tutto il macchinario, col movimento delle forze motrici, andò perduto. Si spera però che le turbine potranno ancora utilizzarsi, in ogni modo si tratta della perdita di parecchi milioni, oltre i danni subiti da numerose importanti industrie private a base di forze motrici. In seguito all'incendio delle officine di Chèvres gran parte della regione è rimasta priva di illuminazione elettrica.

TROPPE DONNE

La figlia d'Eva aumentano in proporzioni sconfortanti. Le statistiche calcolano che su dieci nascite, sette sono di femmine, e questa sovrabbondanza del gentil sesso avrà un contraccolpo non dubbio nelle condizioni sociali, economiche e morali degli Stati.

Qualche tempo fa il Journal des Debats notava nei suoi begli articoli sul femminismo, che in Inghilterra il numero delle donne è attualmente un milione di più di quello degli uomini. Quindi il numero delle donne che devono guadagnarsi il pane, si accresce di giorno in giorno. Tra esse, quelle — e sono la maggioranza — che non hanno risorse personali e non trovano nei loro parenti alcun appoggio, devono lottare con difficoltà terribili. Tanto, che moltissime finiscono per discendere la dove né la loro nascita, né la loro educazione, né la stessa inclinazione propria lo avrebbe condotta.

«Ma chi oserebbe loro gettare la prima pietra? — si chiede l'articolista del Journal des Debats. — Anche un insigne prelado francese mi diceva or fa pochi giorni, che non si può assolutamente esigere da una creatura umana di lasciarsi morire di fame.»

Dal momento che non si può realizzare la bella utopia di render prevalenti nella nascita il numero dei maschi, un sociologo tedesco propose d'impedire l'emigrazione dei giovani, da quale è specialmente nei paesi costieri, una delle principali ragioni per cui le donne sono in prevalenza.

Allorquando, invece, il loro numero equivarrebbe quello dell'altro sesso, o meglio se fosse sensibilmente inferiore ad esso, le prime e sentite benefici effetti sarebbero appunto le donne. Non ci sono dei paesi infatti dove scarseggiando, son tenute come esseri superiori ed al loro passaggio ogni uomo che le incontra, di segni al massimo rispetto e della più alta deferenza? E se così fosse appagato, forse il «femminismo» non avrebbe ragione di essere, o prenderebbe un nuovo aspetto più logico o più razionale.

La più alta via ferrata d'Europa

L'inaugurazione. — Le ferrovie di montagna. — A 3000 metri. — Le ostilità degli alpinisti. È la stagione delle ascensioni, e gli alpinisti non sono i soli a tendere alle cime più ardue. Ecco che una locomotiva ha battuto il record delle altezze finora raggiunte: è la ferrovia del Gornegrat, la cui testa di linea si forma in mezzo alle nevi a 3020 metri sopra il livello del mare, al punto più alto a cui sia mai giunta una ferrovia in Eu-

ropa, perché l'America, è così alta da se, ci ha sorpassati da molto tempo con le sue ferrovie che arrivano fino a 4000 metri e più.

In ogni modo, coi 3000 metri attuali, eccoci ben lontani dal 1800 del Righi. È vero — ed è la Svizzera ancora che ci prepara questa meraviglia — che si lavora già intorno alla ferrovia della Jungfrau, che supererà i 4000 metri, e sarà un'impresa addirittura fantastica, con gallerie granti, vie a spirale, ascensore finale, ecc.

So pure ha presentato minori difficoltà di costruzione, non per questo la ferrovia del Gornegrat, testè inaugurata, è stata meno irta d'ostacoli. Incominciata nel 1896, doveva essere compiuta il primo luglio di quest'anno; tutti gli indicatori dello stato ferrato svizzero ne davano l'orario, e quel che è peggio, si distribuivano dei biglietti per questa linea. Durante due mesi, i possessori di questi biglietti vennero a battere il naso a Zernatt contro le porte di una stazione chiusa, poiché i treni non andavano per mancanza di una forza motrice sufficiente. Ne risultarono delle vere sommosse nella folla cosmopolita dei viaggiatori che venivano da lontano per contemplare l'ammirabile panorama del Gornegrat, e non si sentivano punto disposti a salire a piedi a 3136 metri, mentre tendevano in tasca un biglietto che doveva assicurare loro un'ascensione facile e comoda.

Bisogna riconoscere che una tale impresa non si compie senza che abbia a sorgere qualche circostanza impreveduta: la stazione capolinea si trova infatti — come abbiamo detto — a 3020 metri dal livello del mare; vale a dire 1044 metri più che la ferrovia della Wengernalp, che rianisce Lauterbrunn a Grindelwald; 768 più che quella del Rothorn, che si eleva sulle rive del lago di Brienz, a 2252 metri, e che finora teneva il record dell'altezza tra le ferrovie europee.

La strada ferrata del Gornegrat, costruita in due anni, è terminata in questa stagione, non appena lo scioglimento delle nevi ha permesso di riprendere i lavori, e a trazione elettrica, e presenta delle curve varianti tra il 16 e il 20 per cento. L'officina elettrica situata nella gola di Finselen, fornisce una forza motrice di 1000 cavalli. Ma, così che fa fremere gli alpinisti veri, questa forza motrice viene trasmessa da un sistema, che coi suoi pali, e i suoi fili, non abbellisce punto uno dei più ammirabili paesaggi alpini della Svizzera.

Per tuttavia bisogna riconoscere che gli stessi alpinisti si trovano il loro tornaconto, a dispetto di qualche angolo di roccia smantato. Ora si è trasportati da Zernatt alla sommità del Gornegrat in un'ora e mezzo, compendosi per tal modo senza fatica un'ascensione che prima richiedeva quattro buone ore di faticosa salita.

Vi saranno, naturalmente, sempre gli intrepidi che faranno la via, o non foss'altro la discesa, a piedi; ma un'evoluzione incominciata a prodursi nello spirito dei viaggiatori pedestri, i quali vanno apprezzando i benefici di un mezzo di locomozione mercè cui possono abbreviare di molto un'ascensione alpina, fare in ferrovia la parte meno interessante, spedire avanti i loro bagagli, e in caso di cattivo tempo, ridiscendere rapidamente, tutto ciò sarà certo meno pittoresco, ma è molto più comodo.

Restano le guide e i mulattieri, che protostoranno dapprimo, ma finiranno probabilmente coll'ottenere un posto sulla ferrovia. E se ne lagnano un poco anche gli albergatori. Certo, dicono, adesso viene più gente, ma si formano mono. Una volta stavano qui tre giorni, per vedere un bel tramonto; adesso appaiono nella valle che il tempo sia favorevole, salgono per un'ora e scendono a notte. E cercano di rifarsi la quantità, aumentando i prezzi!

Belve e serpenti nelle Indie

Negli ultimi ventidue anni sono morte nelle Indie, in seguito a morsi di serpenti 463,239 persone, mentre quello ucciso da bestie feroci sono state soltanto 64,284. La media annuale dei morti per queste cause è di 20,000, ma però negli ultimi anni si è verificato un aumento; e così, mentre nel 1875 furono 21,266, nel 1896 raggiunsero la cifra di 24,935.

Anche nel bestiame i serpenti e le belve fanno molte vittime, calcolate a

un milione e mezzo di capi dal 1875 ad oggi. Però, mentre gli uomini, la maggior parte sono uccisi dai serpenti, le bestie feroci sono quelle che uccidono la maggior quantità di bestiame. Nel 1896, p. e., 7143 animali morirono per morsi di serpenti e 81,397 uccisi da bestie feroci.

Le seduzioni e le miserie del Klondyke

Un anno e oramai trascorso dacché la febbre dell'oro, che pareva essersi calmata al Transvaal, riprese in America una nuova intensità, e dacché da ogni parte del mondo gli uomini si affrettano, attraverso mille pericoli, alla conquista dell'affascinante metallo. E già da quelle inospitali plaghe giunge l'eco di mille lamenti, di mille dolorosi drammi che coprono il tripudio dei pochi fortunati.

Fu verso la metà del 1897 che la nave Esquinox, tornava a San Francisco dal Klondyke con a bordo 40 minatori, che avevano seco 750,000 dollari d'oro (3,750,000 franchi). Quando i sacchi, i vasi, le pentole, i recipienti d'ogni sorta, che contenevano queste ricchezze furono vuotati e l'oro accumulato negli uffici della Banca che ne aveva fatto acquisto, fu in tutta la città una febbre intensa di partire. Ma all'arrivo della seconda nave, il Portland, che entrò nel porto di Seattle il 18 luglio, con 78 minatori, e 5 milioni d'oro, l'eccezione giunse al colmo. La notizia si sparse in un attimo su tutto il territorio americano. Si confermarono alcuni particolari: in zocca di San Francisco aveva ricevuto, in una sola settimana, per due milioni e mezzo d'oro. Uomini partiti indigenti per Klondyke ne erano tornati ricchi: un povero fabbro riportava al Seattle 115,000 dollari; un contadino insolubile per nome Fresno ne riportava 135,000. Gli ultimi vestigi di sangue freddo e di buon senso scomparvero come in una tempesta.

Erano contadini e operai, impiegati e negozianti, che non possedevano nozione alcuna dell'esistenza avventurosa che ardevano di abbracciarsi. E tutti costoro s'affollavano in tale numero che le navi, già cariche oltre i limiti della prudenza, si rifiutavano di imbarcarli.

Il 21 luglio la Compagnia nord-americana di trasporti, che era riuscita a procurarsi il monopolio del servizio regolare del Klondyke, dovette, per soddisfare le domande, ricostituire a Chicago con un capitale quadruplo. In tutti i porti del Pacifico si faceva in fretta delle navi che fossero più o meno in grado di navigare, e anche queste misero riescivano insufficienti.

Il 28 luglio, l'Esquinox, che aveva ricondotto dal Klondyke i primi fortunati coloni, si dirigeva nuovamente a quella volta per intraprendere l'ultimo viaggio della stagione. L'ultimo viaggio! Non si poteva più partire prima della primavera seguente. Allora i biglietti di passaggio salirono a prezzi vertiginosi. In luogo di 150 dollari per viaggio, se ne pagarono 300, 500, perfino 1500 (7500 franchi).

Una volta sbarcati sulla terra promessa cominciavano le vere tribolazioni. Il trasporto delle provviste amplissimo che occorreva ogni minatore, avesse seco, non potendo trovarle sul luogo, non si compiva che con straordinario affanno, con molta diplomazia, e a suon di dollari. Quelli tra gli emigranti che non fossero abbastanza provvisti di quantissimi si trovavano nella impossibilità di procedere oltre. Era uno spettacolo spaventoso quello di quei disgraziati, costretti a vendere per un tozzo di pane gli arnesi ed i bagagli che avevano portato seco.

Bisogna pensare che, per non morire di fame e di stenti, ogni minatore deve portare seco le seguenti provviste: farina libbre 400, farina d'avena 60, riso 25, fagioli 100, candelle 40, pane salato 25, zucchero 75, lievito 8, fardo 150, bue secco 25, sale 20, pepe 1, mostarda 1/2, mele seche 20, patate 25, caffè 25, the 10, latte condensato 40, sapone 5, fiammiferi 5, legumi 5, burro di conserva 20, estratto di carne 2. Un italiano, uno spagnolo potranno fare a meno di vari di queste cose, che ad un inglese o ad un americano appariranno indispensabili; ma bisogna pur pensare che il clima rigido del paese o le fatiche di quella vita richiedano un regime più rinfocillante. Il solo nutrimento importa dunque

un peso di 1153 libbre, cioè 524 chilogrammi; gli utensili di lavoro raddoppiano largamente questo peso già tanto considerevole in rapporto all'insufficienza dei mazzi di trasporto, senza contare che per giungere alla meta si debbono varcare dei passaggi pericolosissimi per chi non ha i movimenti...

Noi lo porto nella società la mia esperienza. La società deve durare tre anni. In capo a tre anni egli avrà la mia esperienza e lo avrà... il suo capitale.

PROVINCIA

Le conferenze ai maestri in Codroipo avranno principio lunedì 12 corr. alle ore 9 e mezza antimeridiane.

L'orario per lunedì sarà il seguente: Ore 9 e mezza inaugurazione. Ore 10-11 spiegazioni sul libro del Campagnolo friulano.

Ore 11-12 norme per l'allevamento degli animali bovini. Ore 2-3 spiegazioni sul libro del Campagnolo friulano.

Ore 3-4 norme per l'allevamento degli animali bovini. Per i successivi giorni 13, 14 e 15 l'orario sarà concorsuato lunedì.

Alla chiusura di queste conferenze interverrà il r. Provveditore agli studi, che è incaricato dal Ministero di rilasciare un certificato speciale ai frequentatori.

Tutti gli insegnanti che intendono intervenire a tali conferenze, o specialmente quelli che, per la distanza, devono pernottare a Codroipo, sono pregati di prenotarsi a tempo presso quel Circolo agricolo.

Cividale, 7 settembre. Per il « Cittadino Italiano » e pel suo corrispondente cividalese.

Il foglio clericale udinese nel suo numero di ieri sera, parlando di un signore il quale si oppone a che fosse suonata la marcia reale da una Banda ch'era prima intervenuta ad una processione in Udine, approva il contegno di quel signore, dicendo che si trattava di una festa religiosa e non di garibaldinerie.

Qui è da domandarsi se la domanda è lecita, come mi pare: che c'entra il paganesimo colle feste di beneficenza di Cividale? O santo Dio, perché non fossero pagane, si doveva forse chiamare il reverendo autore della corrispondenza pubblicata nel Cittadino e fargli cantare il Tantum ergo durante l'estrazione della lotteria? In tal caso, se il Cittadino vuol essere almeno approssimativamente logico, deve ammettere che con ciò si sarebbe verificato a rovescio lo stesso inconveniente — da esso Cittadino ritenuto e biasimato come tale — della Banda che suona la marcia reale ad una festa religiosa? Se non hanno da entrarci le cose civili nelle feste religiose, non è intrinseco dunque neanche le cose religiose nelle feste civili; poichè la deplorevole mescolanza ci sarà egualmente, nell'un caso e nell'altro. E chiaro?

Il medesimo corrispondente del foglio clericale si mostra poi, scandalizzato perchè la gioventù nostra ha ballato sulla piazza del Duomo, come si usa sempre da anni annorum in certe occasioni, senza che nessuno ci abbia mai trovato a ridere.

Oh pudica anima sensibile di un corrispondente, deh trattieni i lugi dalla vergine epidermide del volto, il rossore dello sdegno pronto a salire!

Poichè tu devi ricordare, che il santo re Davide ha ballato avanti all'Arca; che hanno ballato i padri del Concilio tridentino — secondo narrano le cronache del tempo — prima di accingersi al lavoro di ricalcare la soma dell'autorità della chiesa sul groppone dei fedeli eretici; che in quel medio evo, che tu ed i tuoi tanto rimpiangesti, si è ballato in modo ossequioso, mangiato animalmente fuori di misura, bevuto fino all'ubriachezza più secca, e... fatto di peggio, negli stessi tempi del Signore e sin sugli altari consacrati! E di quanti altri balli ortodossi si potrebbe discorrere se lo spazio consentisse! Lascia dunque — pudica anima sensibile nonchè clericale — lascia ballare i buoni cividalesi, come ballano, cioè senza scandalo e oscenità, fuori del Duomo, in ora che le sacre funzioni sono terminate, e il tempio è chiuso, muto e nell'ombra! Tanto più che, coi quattrini ricavati da quel ballo, saranno sollevate delle miserie, mitigati dei dolori, asciugate delle lagrime!

Ma tu — impagabile filantropo — c'insegna che quella della nostra festa di domenica non è beneficenza, non è carità, perchè non è cattolica. Oh, la carità confessionale! Non bastavano dunque le Banche, e i concetti confessionali?...

Dimmi, dimmi — maestro insegna di umanità — quanti cattolici vi sono al mondo? Duecento milioni sui quattro, forse meno della metà in at-

tività di servizio. E degli altri mille quattrocento, o sia pure mille trecento, milioni di uomini non cattolici, che formicolano sulla crosta del pianeta terraqueo, nessuno ha cuore? nessuno fa il bene? nessuno sa farlo? a nessuno giova ciò che lo facciamo?...

Caro e persipico corrispondente cividalese del Cittadino Italiano, cerca di abituarti ad osservare le cose, ed a ragionare sulle medesime, in modo un po' meno... confessionale!

Banca premiata. È stata conferita la medaglia d'argento alla Banca cooperativa di San Daniele, che aveva esposto uno statuto modello ed una monografia alla Mostra di Torino.

Il r. decreto 27 febbraio p. p. limita al numero di cinque le medaglie da assegnare agli latitanti di credito del Regno, che si fossero presentati all'Esposizione, di modo che si può dire che a quella Banca sia stata assegnata una fra le massime onorificenze.

Il suo direttore sig. Girolamo Paoletti ebbe una medaglia speciale quale cooperatore.

GRAVISSIMO FATTO.

Un giovane ucciso a revolverate.

San Vito al Tagliamento, 8 settembre. Ieri sera alle 8 e mezza il sig. Enrico Metz da Maniago e residente a Villotta di Chions — noto specialmente per un clamoroso processo nel quale fu implicato molti anni addietro — uccise con tre colpi di revolver il giovane ventiquattrenne Perussolo, da Taitato, frazione pure di Chions.

Il Perussolo era ritenuto nelle dipendenze del Metz; e il fatto gravissimo avvenne nella stada provinciale, rispetto all'abitazione di questi.

Il motivo sarebbe questo: Nel giorno precedente il Metz aveva dato un pugno sulla testa al Perussolo, e questi ora andato a denunciare il fatto ai carabinieri di San Vito. Di qui l'ira del Metz. Jer sera alcuni giovinotti, fra i quali il Perussolo, s'erano fermati a cantare in istrada di fronte alla casa del Metz, e quindi se ne andarono lasciando solo il povero Perussolo, la cui famiglia abita pure lì presso. Allora s'appropinquò il Metz, e accadde il terribile fatto, che produce enorme impressione a Villotta, essendo l'ucciso un giovine dabbeno ed amato da tutti.

Stanotte quattro carabinieri venuti da San Vito procedettero all'arresto del Metz. So i carabinieri non intervenivano solleciti, i passanti erano decisi a fare giustizia da soli.

Al Metz era proibito di portare addosso armi di qualsiasi sorta, dopo il famoso processo.

Questa mane venne fatta l'autopsia del cadavere del Perussolo, nella casa di suo padre.

Sullo stesso argomento il nostro solerte corrispondente di Codroipo ci manda una versione tutt'affatto diversa del grave fatto, che pure pubblichiamo, in attesa di ulteriori particolari che meglio stabiliscano come stanno veramente le cose.

Codroipo, 8 settembre.

Ieri sera, verso le 9, un grave fatto di sangue contrastò l'intera popolazione di Villotta, frazione del Comune di Chions (S. Vito al Tagliamento).

Nei pressi di detto paese, due contadini, dei quali finora s'ignora il nome, aggredirono il noto sig. Metz Enrico, ricco proprietario del luogo, ed egli per difendersi estrasse il revolver uccidendone uno e ferendo gravemente l'altro. Sembra che il movente dell'aggressione sia dovuto a gelosia di donna. Oggi stesso il Metz si costituì ai carabinieri di S. Vito al Tagliamento. Mancano particolari.

Per oltraggi alla guardia campestre di Rivignano Odorico Giovanni, fu denunciato Camuzzi Giovanni.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Grado, 7 settembre.

La stagione balneare — Pesca miracolosa — Sulticidre.

La nostra città ha avuto quest'anno un concorso di bagnanti veramente straordinario. Dall'ultima statistica rilevo che gli arrivati per una permanenza di oltre otto giorni ascesero a oltre 2000.

Una pesca miracolosa si può chiamare quella della scorsa settimana. Ben 700,000 sardelle s'impigliarono nelle reti dei nostri pescatori.

Finora si sono pescate complessivamente quest'anno circa 15,000,000 di sardelle, le quali furono acquistate in parti eguali dalle tre fabbriche di sardine sott'olio. Vendendole a 7 fiorini al migliaio, Grado ha incassato que-

stanno per tale pesca 105,000 fiorini.

Nella notte da venerdì a sabato decorsa, il cinquantenne Giovanni M., affetto da mania pellagrosa, cercava volontariamente la morte nei fusti presso il porto, lasciando moglie e figli. Il cadavere venne pescato nelle ore mattutine del sabato.

UDINE

La festa del reggimento Saluzzo cavalleria ebbe luogo ieri, secondo l'annunciato programma, in forma privata.

No diamo qualche cosa. Alle ore 9 il colonnello cav. Mattioli passò in rivista il mezzo reggimento, qui di stanza, nell'interno del quartiere, distribuendo poscia la medaglia ai vincitori delle gare di scherma e tiro al bersaglio, nonché quella commemorativa del cinquantenario.

Rivolse poi a tutti un vibrato e patriottico discorso ispirato alle gloriose passate del reggimento.

Assistevano tutti gli ufficiali del reggimento, alcuni degli altri corpi del presidio, alcuni signori e pochi signori.

Alle 11, presenti gli ufficiali suddetti, ed il comandante il presidio, generale Pizzutti, ebbero luogo i giochi a premio fra caporali e soldati.

Alle 12, nella cavallerizza coperta, vi fu il pranzo dei caporali e soldati, durante il quale intervenne il colonnello, seguito da alcuni ufficiali, e fece un brindisi, cui rispose, a nome di tutti, un caporal maggiore.

Finito il pranzo, i soldati ebbero libera uscita.

Alle 4 pom. nella sala della trattoria alla « Torre di Londra » ebbe luogo il pranzo dei sottufficiali (circa 55), al quale ne erano stati invitati alcuni degli altri corpi del presidio, nonché tre ex sottufficiali del reggimento Saluzzo, ora congedati, o qui residenti.

Il pranzo fu egregiamente servito e l'allegria regnò costante fra quei bravi giovani.

Anche qui, il colonnello, seguito dagli aiutanti maggiori, recossi a far visita, e brindò ai banchettanti. Risposero alcuni sottufficiali.

Alle 7 un sontuoso pranzo di circa sessanta coperti fu dato dagli ufficiali nella sala dell'« Albergo d'Italia », elegantemente addobbata con delle bandiere tricolori o stanzosamente illuminata.

Parteciparono al banchetto, oltre gli ufficiali, il generale barone Pizzutti, il prefetto, il sindaco, il senatore di Pramperto, il deputato Morpurgo, il colonnello del 28. fanteria con una rappresentanza del reggimento, il maggiore dei tr. carabinieri, il colonnello Berghezzi, il cav. Paderni, alcuni ufficiali di complemento ed altri già appartenenti al Saluzzo.

Durante tutto il pranzo regnò la più schietta cordialità, ed alle frutta il generale barone Pizzutti iniziò la serie dei brindisi improntati tutti a sentimenti di patriottismo ed evocanti i fasti del reggimento Saluzzo nei cinquanta anni di sua vita.

Il colonnello Mattioli si disse grato alle autorità intervenute delle quali ricordò i meriti singolarmente; grato alla cittadinanza per la simpatica dimostrata e per il gentile pensiero di aver voluto offrire una pergamena in questa solenne occasione, invita a bere al Re, ed alla Patria, o ringrazia, gli ufficiali del suo reggimento che lo coadiuvano con amore nel disimpegno dei suoi doveri.

Il sindaco co. di Trento portò il saluto della città, e chiude il suo bellissimo discorso fra gli applausi generali.

Seguono i brindisi del Prefetto, del renatore co. di Pramperto e del deputato Morpurgo che parla a nome degli ufficiali di complemento del Distretto di Udine.

Alle dieci si levano le mense, mentre di fuori nella piazza dei Grani la Banda del reggimento Saluzzo continua a rallegrare la bellissima festa.

Alle 10 ebbe pure luogo la ritirata.

Il numero unico illustrato, pel cinquantenario del reggimento cavallegeri Saluzzo contiene la storia generale del reggimento dai primordi fino ad oggi; le biografie dei colonnelli succeduti nel comando; cronache dello sport reggimentale, ecc.

La pubblicazione è intercalata da vignette ritratti e fotoincisioni.

Un grande quadro colorato, rappresenta il combattimento di Zinasco, ed un'elegante coperta colorata, con le varie uniformi del reggimento, racchiude l'interessante opuscolo.

Le illustrazioni sono opera del noto specialista Quinto Cenali.

Congedamento di classi. Il congedamento delle classi anziane avverrà fra il 20 e il 30 settembre. Essa comprenderà la classe del 1875 con la ferma di tre anni, esclusa la cavalleria, e del 1876 con la ferma di tre anni.

La Tribuna dice che il Consiglio dei ministri decise di rimandare il congedamento delle classi anziane 75 e 76 al epoca imprecisata, stante i torbidi di Candia.

Modificazioni alla legge sul reclutamento. Si ha da Roma che al Ministero della Guerra sono terminati gli studi per le modificazioni da apportare alla legge sul reclutamento, le quali sono specialmente dirette a migliorare la condizione dei giovani che si trovano all'estero, nonché dei missionari e dei figli naturali riconosciuti dalla madre. (Della condizione di questi ultimi, come i lettori ricorderanno, ebbe più volte ad occuparsi alla Camera il deputato di Cividale, on. Morpurgo).

Per l'insegnamento agrario. Telegrafano da Roma: « Continuano a pervenire alla Minerva (Ministero della P. I.) le offerte di terreni per l'insegnamento agrario nelle scuole rurali. Si distinguono principalmente il Veneto e la Lombardia.

La gita dei soci dell'« Operaio ». Domenica 18 corr. avrà luogo, come fu già annunciato, la gita a San Daniele dei soci della Società operaia. La partenza da Udine è fissata alle ore 6 ant. ed a Villalta vi sarà una fermata per la colazione. Sul colli di Villalta verrà fotografato il gruppo dei gitanti, dal fotografo sig. Francesco Missini. Alle ore 9.40 arrivo a San Daniele. Il pranzo verrà servito alla 1.ª pom. all'« Albergo d'Italia » condotto dal sig. Ferdinando Borletti.

La spesa per tale gita, tutto compreso, è fissata in lire cinque; e le sottoscrizioni si chiudono mercoledì 14 corrente.

La sottoscrizione per Cavallotti. Veniamo informati che l'importo di lire 278.30, frutto della sottoscrizione per Cavallotti, è depositato con libretto al portatore (7 aprile 1898 n. 26163) presso la locale Cassa di Risparmio, e che tale importo sarà devoluto allo scopo pel quale la sottoscrizione venne fatta. Il totale della sottoscrizione fu di lire 387.45, ma si ebbero lire 111.15 di spese.

Tanto in risposta ad una richiesta comparsa nel Friuli di mercoledì 7 corrente.

Una bella causa guadagnata. Il concittadino signor Gio. Hocke che aveva assunto il servizio delle pompe funebri nella città di Roma, per divergenze insorte si mise in lite con quel Comune. Giunge notizia ora che il Tribunale decise lo scioglimento del contratto, con obbligo al Comune di Roma di pagare all'Hocke lire centomila a titolo d'indennità.

Incendio. Alle 8 e un quarto di stamane scoppiava improvvisamente un incendio nel fenile di Biasoni Giovanni fu Giovanni, d'anni 77, in via di Mezzo al n. 17. 19.

I vicini prontamente si diedero al lavoro di estinzione e di isolamento, e in questo furono poco appresso aiutati dai pompieri, soldati di fanteria, e da alcune guardie di finanza.

Il fabbricato ad uso stalla e fenile rimase completamente distrutto, e andarono pure distrutti circa 70 quintali di fieno, 40 di paglia, legname da lavoro, due carri, due erpici e qualche altro oggetto. Gli animali vennero salvati.

Il proprietario è assicurato colla « Metropoli ».

Sul sito dell'incendio si recarono pure il delegato di P. S. signor Bieri, il brigadiere delle guardie di città, guardie e carabinieri.

Un terribile calcolo. Alle 10 di stamane, nel cortile dello stallone « al Porton » in via Lovaria, lo stalliere del signor Merzagora Giovanni, direttore della Banca di Udine, mentre attendeva alla pulizia d'un cavallo del suo padrone, ricevette un calcio alla faccia riportando frattura del naso ed una contusione all'occhio sinistro.

Ricevette le prime medicazioni alla farmacia Rosero e poscia fu trasportato all'Ospedale.

Il calcio è da attribuirsi alle mosche che tormentavano in quel momento l'animale.

Tornando dalla sagra. Un giovanotto udinese, agente di manifatture, reduce in vettura dalla sagra di Natis, assieme a due suoi amici, facendosi ieri sera medicare all'Ospedale per contusioni alla faccia, riportate cadendo accidentalmente.

Grario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

I primi arrivati a Dyon furono più fortunati, perchè trovarono degli indiani che facevano da portatori per una merce la ragione di un franco e mezzo per chilogramma, ma quelli che arrivarono più tardi dovettero pagare i portatori fino a 5 franchi per chilogramma, cioè circa 3000 franchi per un approvvigionamento parziale, perchè ridotto alla pura necessità.

Arrivati ai laghi, nuove difficoltà; non vi erano laghi di sorta per attraversarli e non vi era legname per costruirne, o dovettero fare un lungo viaggio fino al lago Bennett per trovare del legno sufficiente per costruire un'imbarcazione, sostenendo poi spese enormi per puntarlo.

Alcuni fiumi si possono guadare, ma la loro rapidità è pericolosissima. Certo Fowler, di Seattle, carica di 40 chilogrammi sulle spalle e di pesanti fardelli alle mani, fu portato via dalla corrente ed annegò.

Ogni momento la violenza delle acque porta via cavalli e uomini.

Dovunque gli ostacoli nascono e si moltiplicano. Sulle ardesie sbruciolevoli delle montagne del Diavolo i cercatori d'oro scivolano e precipitano nell'abisso. Nella paludi fra Shallow e il lago di Bennett i cavalli affondano e s'arisciano.

La mortalità dei cavalli per simili accidenti è tale che, su 3200 cavalli partiti nell'autunno, a metà di ottobre non ne rimanevano che 200. I cercatori si arrivarono della pelle dei cavalli morti per coprire le loro capanne, nonostante mandassero fuori insopportabili per mancanza di forni.

I cibi, poi, sono rarissimi. A Dyon o a Skagway si paga lo zucchero o il sale a 10 franchi la libbra, i fagioli 20 franchi, il latte e la farina 30 franchi. Una modesta merenda non costa meno di 40 franchi.

Invoco la carne di bue costa 5 franchi la libbra.

Un vecchio minatore si era portato seco una dozzina di bottigliette della celebre salsa Novoster, ed era l'unico a possederlo. Ebbene, egli la vendette a 5 franchi per ogni cucchiaino da thé.

I giornali americani parlano di sacchetti di farina da 40 a 45 chilogrammi venduti 6000 franchi.

Quando la lunga notte polare è finita, nell'Alaska c'è un'estate insopportabile col flagello delle zanzare, che sono pericolose, perchè le loro morsiature sono velenose. Nella valle del Yukon si trovano degli orsi morti o morenti con gli occhi smisuratamente gonfi dallo puntare delle zanzare.

Oltre a ciò il paese è soggetto a piogge incessanti e torrenziali. Si citano degli anni in cui piove per 340 giorni.

A Yuneau, che è la vera metropoli del Klondyke, vi sono taverne in cui risiede ogni vizio dal gioco a perdittutto all'ubriachezza più sconcia. Il solo vantaggio che ha Yuneau è di essere la città più prossima alle miniere e di possedere i famosi molini di Treadwell che con le loro 640 pile in azione, giorno e notte, spaccano in 24 ore 600 tonnellate di minerale, che dà in media 35 franchi di metallo per tonnellata, e che rende al molino 7 franchi e mezzo ogni tonnellata.

Gli abitanti di Yuneau non fanno i minatori; essi hanno una miniera assai più ricca nei cercatori d'oro che al bergano.

Resta a sapere quanto tempo durerà ancora questa pazzia!

VARIETA'

Un pensiero al giorno. Chi dice idoletra di se stesso, dice tiranno degli altri.

Cognizioni utili. Per la cura locale dei dolori reumatici. Mielato gr. 1, gualacolo gr. 1, alcool assoluto gr. 18.

Frizione leggera in parte che duole, non più di due volte nelle 24 ore, e adoperando ogni volta circa gr. 4 della mistura. Per coprire con un leggero strato di ovatta.

La sagra. Logogrifo.

6 — Navi, ricovero. 5 — Misura metrica. 8 — Poi un di poletto. 8 — Arto ed illumina.

Spiegaz. della sciarada: prosed. CABAIO-TURA.

Per finire. Capitale ed esperienza. — Val dunque diventato il socio d'affari di Pandolfini? — Già.

Avete da impiegare del sommo?

BANCA DI UDINE

Table with financial data: Capitale Sociale, Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100, Rendite, etc.

SITUAZIONE GENERALE ATTIVO: 31 Luglio, 31 Agosto. Assets including Azionisti, Numerario, Portafoglio Italia, etc.

PASSIVO: 31 Luglio, 31 Agosto. Liabilities including Capitale, Fondo di riserva, Depositi, etc.

Udine, 5 settembre 1898. Il Sindaco, Il Presidente, Il Direttore.

Operazioni ordinarie della Banca. Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero...

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3%...

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Accorda Anticipazioni e somme in Riparto: a) conto pubblica e valori industriali...

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) a 2 1/2%...

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta inopera le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per questo servizio.

Esorcisce l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi. Esistenti al 30 luglio, Depositi ricevuti in agosto...

Movimento dei Depositi a Risparmio. Esistenti al 31 luglio, Depositi ricevuti in agosto...

Si avvertono i futuri ottomila vincitori della Lotteria di Torino che col 15 settembre comincerà ricoverare notizia telegrafica delle vincite conseguite in quel giorno stesso.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani il grande spettacolo: "Gendrillon", adorno di decorazioni tutte nuove.

D'affittarsi fuori porta Gemona n. 7 due piccoli appartamenti interni. Rivolgarsi al vicino Caffè.

Stanza d'affittare elegantemente ammobiliata; posizione centrale; primo piano; condizioni convenienti. Rivolgarsi all'Amministrazione del Friuli.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with weather observations: Bar. rid. a 0, Alto in 116.10, Umidità del mare, Stato del cielo, etc.

TEATRI Teatro Minerva - Udine. Tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 si possono prenotare al camerino del Teatro: polci, poltrone e sedie per le due recite straordinarie di Ermete Novelli.

LA VIA DEI SUICIDI. I giornali di Nuova York invocano l'attenzione dell'autorità sopra una via, i cui abitanti sono invasi da una vera mania suicida.

Un massacro di biciclette. Il Liverpool Courier racconta il seguente caso accaduto al Castello del sindaco. Questi aveva dato una festa campestre alla quale molti convitati intervennero in bicicletta.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. L'on. Pelloux. Roma 9. - L'on. Pelloux si reccherà presso il Re, oltre che per riferirgli intorno ad una questione politica molto importante, anche per sottoporgli le parti che ciascun ministro avrà fornito per essere comprese nel discorso della Corona, col quale verrà aperta la prossima sessione parlamentare.

La riapertura del Parlamento. Roma 9. - Si assicura di nuovo formalmente che la riapertura del Parlamento non verrà anticipata. La inaugurazione della nuova sessione avrà luogo o il 24 o il 25 novembre.

Corriere commerciale. Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with market prices: Frumento nuovo all'Et. da L. 19.- a 17., Granoturco " " " 12.20 a 12.15, Segala " " " 13.- a 12.60, etc.

La Ditta G. Muzzati Magistris e C. di Udine avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide pacche di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

cedi ascende talora a 200. Il punto culminante è nel mese di agosto, in cui si sono verificati perfino 20 casi in un giorno.

Un massacro di biciclette. Il Liverpool Courier racconta il seguente caso accaduto al Castello del sindaco. Questi aveva dato una festa campestre alla quale molti convitati intervennero in bicicletta. Ad evitare confusioni la guardarobiera diede tutte le biciclette in custodia alla figlia che lo ripose in una stanza speciale. La contadinotta ne prese debita cura, dando la manica ad ogni consegnatore. Sfortunatamente ella non era ciclista e non aveva un'idea delle strane macchine e mediante spilli, punti e cartellini coi numeri nei tubi di gomma gonfiati d'aria. Quando i ciclisti andarono a ritirare le loro macchine si può immaginare quale fosse la loro sorpresa nel trovarle sgonfiate.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'on. Pelloux. Roma 9. - L'on. Pelloux si reccherà presso il Re, oltre che per riferirgli intorno ad una questione politica molto importante, anche per sottoporgli le parti che ciascun ministro avrà fornito per essere comprese nel discorso della Corona, col quale verrà aperta la prossima sessione parlamentare.

La riapertura del Parlamento. Roma 9. - Si assicura di nuovo formalmente che la riapertura del Parlamento non verrà anticipata. La inaugurazione della nuova sessione avrà luogo o il 24 o il 25 novembre.

Corriere commerciale. Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with market prices: Frumento nuovo all'Et. da L. 19.- a 17., Granoturco " " " 12.20 a 12.15, Segala " " " 13.- a 12.60, etc.

CHI HA BISOGNO. di fare una cura ricoostituente ricorra con fiducia al Ferro Pagliari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrata PAGLIARI & C. FIRENZE.

Trifoglio incarnato posso. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un deposito di trifoglio incarnato rosso, pilato, seme nostrano a prezzi di tutta convenienza, garantendone la buona riuscita.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetovidoff Visite e consulti dalle 8 alle 17 Udine - Via del Monte, 12 - Udine

D'affittare due stanze uso studio. Rivolgarsi all'Amministrazione del nostro giornale.

LA DITTA G. MUZZATI MAGISTRIS E C. DI UDINE avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide pacche di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

CON VAGLIA ESIGIBILE A VISTA PRESSO TUTTE LE SEDI SUCCURSALI DELLA BANCA D'ITALIA SI PAGHERANNO tutte le vincite da lire 200000 100000 50000 25000 15000 10000 e minori

Assegnata alla Grande Lotteria di Torino Sono ottomila le vincite, a imputazione DUE MILIONI In contanti esenti da ogni tassazione garantiti da boni del Tesoro. L'ESTRAZIONE SI FARA Giovedì 15 corrente

Il nuovo metodo di sorteggio, chiaro, rapido e semplicissimo, assicura un premio ogni cento biglietti e ogni cento quinti di biglietto.

Gli ultimi e più fortunati biglietti o le centinaia complete premio garantito si vendono in Torino: del Comitato organizzativo (Sezione Lotteria) in Genova della Banca Fratelli Casareto di Frascosco, Via Carlo Felice 10. Nelle altre Città dai principali Banchieri e Cambiavalute.

In UDINE presso: Lotti & Nanni Piazza Vittorio Emanuele e Giuseppe Conti cambiavalute.

I Biglietti costano Cinque lire, o i Quinti di Biglietto costano Una lira.

Sollecitate le richieste se volete arrivare in tempo.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro premiato con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricoostituente tonico e digestivo dei cosmili, perchè la presenza del Babarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricoostituente tonico e digestivo dei cosmili, perchè la presenza del Babarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Usi: un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendasi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il chinico-farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore della forza dei cavalli, e delle antiche polveri contro la balzagione e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigete domande alla Ditta G. B. F. M. Bareggi - Padova.

CHI HA BISOGNO. di fare una cura ricoostituente ricorra con fiducia al Ferro Pagliari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrata PAGLIARI & C. FIRENZE.

Trifoglio incarnato posso. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un deposito di trifoglio incarnato rosso, pilato, seme nostrano a prezzi di tutta convenienza, garantendone la buona riuscita.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetovidoff Visite e consulti dalle 8 alle 17 Udine - Via del Monte, 12 - Udine

D'affittare due stanze uso studio. Rivolgarsi all'Amministrazione del nostro giornale.

LA DITTA G. MUZZATI MAGISTRIS E C. DI UDINE avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide pacche di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

CON VAGLIA ESIGIBILE A VISTA PRESSO TUTTE LE SEDI SUCCURSALI DELLA BANCA D'ITALIA SI PAGHERANNO tutte le vincite da lire 200000 100000 50000 25000 15000 10000 e minori

Assegnata alla Grande Lotteria di Torino Sono ottomila le vincite, a imputazione DUE MILIONI In contanti esenti da ogni tassazione garantiti da boni del Tesoro. L'ESTRAZIONE SI FARA Giovedì 15 corrente

Il nuovo metodo di sorteggio, chiaro, rapido e semplicissimo, assicura un premio ogni cento biglietti e ogni cento quinti di biglietto.

Gli ultimi e più fortunati biglietti o le centinaia complete premio garantito si vendono in Torino: del Comitato organizzativo (Sezione Lotteria) in Genova della Banca Fratelli Casareto di Frascosco, Via Carlo Felice 10. Nelle altre Città dai principali Banchieri e Cambiavalute.

In UDINE presso: Lotti & Nanni Piazza Vittorio Emanuele e Giuseppe Conti cambiavalute.

I Biglietti costano Cinque lire, o i Quinti di Biglietto costano Una lira.

Sollecitate le richieste se volete arrivare in tempo.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro premiato con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricoostituente tonico e digestivo dei cosmili, perchè la presenza del Babarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Usi: un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendasi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il chinico-farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore della forza dei cavalli, e delle antiche polveri contro la balzagione e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigete domande alla Ditta G. B. F. M. Bareggi - Padova.

CHI HA BISOGNO. di fare una cura ricoostituente ricorra con fiducia al Ferro Pagliari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrata PAGLIARI & C. FIRENZE.

Trifoglio incarnato posso. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un deposito di trifoglio incarnato rosso, pilato, seme nostrano a prezzi di tutta convenienza, garantendone la buona riuscita.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetovidoff Visite e consulti dalle 8 alle 17 Udine - Via del Monte, 12 - Udine

D'affittare due stanze uso studio. Rivolgarsi all'Amministrazione del nostro giornale.

LA DITTA G. MUZZATI MAGISTRIS E C. DI UDINE avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide pacche di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

CON VAGLIA ESIGIBILE A VISTA PRESSO TUTTE LE SEDI SUCCURSALI DELLA BANCA D'ITALIA SI PAGHERANNO tutte le vincite da lire 200000 100000 50000 25000 15000 10000 e minori

Assegnata alla Grande Lotteria di Torino Sono ottomila le vincite, a imputazione DUE MILIONI In contanti esenti da ogni tassazione garantiti da boni del Tesoro. L'ESTRAZIONE SI FARA Giovedì 15 corrente

Il nuovo metodo di sorteggio, chiaro, rapido e semplicissimo, assicura un premio ogni cento biglietti e ogni cento quinti di biglietto.

